

REGIONE VENETO
COMITATO DI CONTROLLO

N. 9138 DATA 9/12/94

SEZIONE DI
P A D O V A CI. 63-X25

SCADE IL 29/12/94

Trasmessa al C.R.C. il 7 DIC. 1994
col prot. n. 13762

Non soggetta all'invio
al C.R.C.

COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA
PROVINCIA DI PADOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE - N. 113

Sessione: ordinaria - Seduta pubblica di prima convocazione

PARERI DI CUI ALL'ART. 53
e 55 Legge n. 142/90
1) Il sottoscritto responsabile del
servizio Tecnico
esprime parere favorevole
in ordine alla regolarità tecnica

Data 21.11.1994
Firma Rossetto

2) Il sottoscritto responsabile del
servizio di ragioneria esprime pa-
cere favorevole
in ordine alla regolarità contabile.
Attesta che è stato assunto l'impe-
gno di spesa al cap. --- voce:
non comporta impegno
di spesa.

Data 29.11.1994
Firma Babetto

3) Il sottoscritto segretario comu-
nale esprime parere favorevole
sotto il profilo della legittimità.

Data 29.11.1994
Firma Babetto

N. --- reg. Pubbl.
REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico lo sottoscritto segretario
comunale su conforme dichiara-
zione del messo che copia della
presente delibera viene affissa al-
l'albo comunale per la pubblica-
zione di 15 giorni consecutivi
dal 22 DIC. 1994
al 7 DIC. 1994

addì 7 DIC. 1994
IL SEGRETARIO COMUNALE
f.10 Babetto

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
Questa deliberazione è divenuta
esecutiva il 30 DIC. 1994
IL SEGRETARIO
f.10 Babetto

O G G E T T O

DEFINIZIONE AMBITO TERRITORIALE D'INTERVENTO RELATIVO
ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE "DISTRETTO
N° 1" IN VACCARINO.

L'anno milionovecentonovantaquattro addì ventinove
del mese di novembre alle ore 21,00 nella sala delle adunanze, previa
convocazione con avvisi scelti, n. 13057 in data 17.11.94 - 23.11 e
24.11.1994
tempestivamente notificati si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello nominale risultano:

	Pres	Ass.		Pres	Ass.
1) Vaccaro Luisella	si		16) Orsato Raffaello	si	
2) Segato Luigi		AG	17) Gioppo Orfeo		AI
3) Zevillacqua Tiziano		AI	18) Zanella Gianni	si	
4) Reato Antonio	si		19) Faggian Leonardo	si	
5) Peruzzi Paolo	si		20) Cavinato Dino	si	
6) Gallo Rozanet Alfieri		AI	21) Marcon Renato Mario	si	
7) Patusca Ivano	si		22) Bergamin Raffaele	si	
8) Pin Giuseppe		AI	23) Miolo Tiziano	si	
9) Bergamin Maurizio		AI	24) Doro Giorgio	si	
10) Maddalosso Giovanni	si		25) Zin Eva	si	
11) Bustras Mario		AI	26) Serafin Renato	si	
12) Entolupi Luciano		AI	27) Pilotto Renato		AI
13) Fusaro Anna Maria	si		28) Paggi Rino	si	
14) Cabrele Sergio	si		29) Aguzzo Claudio	si	
15) Pettanuzze Luigi	si		30) De Agostini Renzo	si	
				21	9

Assiste alla seduta il Sig. dr. Francesco Babetto, Vice
Segretario Comunale.
Il Sig. dr. Dino Cavinato nella sua qualità
di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta
legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i Sigg.
Maddalosso - Bergamin - De Agostini.

Verbale letto, approvato e sottoscritto:
IL CONSIGLIERE ANZIANO Vaccaro IL PRESIDENTE Cavinato IL SEGRETARIO Babetto

ESCONO i consiglieri Paiusco dr. Ivano e Reato geom. Antonio.

PROPONENTE: IL SINDACO DR. DINO CAVINATO

OGGETTO DELLA PROPOSTA: Definizione ambito territoriale d'intervento relativo all'attuazione del piano di Lottizzazione "distretto 1" in Vaccarino.

Il Comune di Piazzola Sul Brenta figura nell'elenco dei Comuni veneti obbligati a dotarsi del Programma Pluriennale di Attuazione, previsto dalla L.S. 10/77, tale strumento di programmazione per quanto riguarda il n.s. comune è scaduto nel 1985. L'Amministrazione Comunale ha quindi incaricato l'Arch. Camporese della redazione del II° P.P.A., incarico sospeso in seguito dell'entrata in vigore del D.L. n.551 del 27.09.94 che, abroga le previsioni della legge 10/77.

Si rende opportuno, in assenza del citato strumento, procedere con deliberazione consiliare ai sensi dell'art.16, 2° comma, della L.R. 61/85, alla definizione dell'ambito di intervento, tenendo del pari presente quanto previsto dalla L.R. 47/93.

In relazione all'istanza fatta pervenire dai Sigg. Marzaro Lavino, Lovison F.lli di Lovison Roberto e Enzo S.n.C., quali proprietari delle aree a destinazione residenziale, finalizzata alla definizione dell'ambito di intervento, la C.E.C. nella seduta del 08.11.94 si è espressa favorevolmente.

L'ambito proposto dalle ditte lottizzanti coincide praticamente con quello "perimetrato" già in sede di formazione del P.R.G., approvato con D.G.R. l'8 maggio del 1980 e, denominato come "distretto n.1" in frazione di Vaccarino.

Infatti vengono incluse due aree finitime con destinazioni residenziali, ma classificate come di completamento - ed esclusa parimenti un'area residenziale asservita in occasione di un'ampliamento di un fabbricato artigianale, ampliamento licenziato seppur fuori zona in virtù di quanto disposto dalla L.R. 1/82.

La proposta della ditta lottizzante è condivisibile, in quanto sotto il profilo squisitamente urbanistico risultano rispettate le regole fondamentali; tuttavia nel merito si ritiene opportuno includere nell'ambito di intervento una parte dell'area che la ditta inizialmente escludeva (mapp.259 del foglio 50°) in quanto la stessa risulterebbe ad ogni effetto priva di utilizzazione e precisamente non potrebbe considerarsi di completamento perchè il P.R.G. la classifica come di

espansione, e d'altro canto la stessa non potrebbe essere assoggettata a strumento urbanistico attuativo, in quanto di modesta entità. Per contro anche in applicazione di quanto previsto dallo stesso art.3, punto 2 della L.R. 47/93, il perimetro dell'ambito proposto dalla ditta modificherebbe quello di P.R.G. oltre il parametro del 10% e precisamente assumerebbe il valore dell'11.4%.

Pertanto la definizione dell'ambito di intervento non potrà prescindere dall'inserimento dell'area residenziale tipo "B" di espansione, contraddistinta catastalmente dal mapp. 259 del Fg. 50° in ditta alla Sig. Tognon Santa firmataria della proposta, e in questo senso gli elaborati allegati alla presente deliberazione sono stati aggiornati dal professionista incaricato in data 21.11.94.

Ciò posto, si propone all'onorevole Consiglio di approvare il nuovo ambito territoriale di intervento, meglio esplicitato negli elaborati aggiornati allegati in data 21.11.94, laddove la nuova perimetrazione proposta risulta funzionale sotto il profilo urbanistico e ancor meglio rispetta i limiti di cui all'art.3 della richiamata L.R. 47/93 (allegata dichiarazione tecnica a firma del responsabile dell'U.T.C.) in quanto lo scostamento del perimetro risulta pari al 6%, di gran lunga inferiore a quello consentito del 10%.

Addì 21.11.94

IL PROPONENTE

f.to (Il Sindaco-Dr. Dino Cavinato)

~~~~~  
PARERE TECNICO: FAVOREVOLE - Risultano pienamente rispettati sia i criteri informativi del P.R.G., sia quanto disposto dall'art.3 della L.R. 47/93. L'organizzazione urbanistica risulta funzionale e in grado di assicurare un corretto sviluppo dell'ambito.

Addì 21.11.1994

Il Responsabile dell'U.T.C.

f.to Rossetto arch. Danilo

~~~~~  
IL CONSIGLIO COMUNALE

- Udita la proposta del Sindaco dr. Dino Cavinato;
- Vista la proposta di definizione dell'ambito di intervento presentata

dai Sigg. F.lli Marzaro, F.lli Tonello, Tognon Santa, Lovison F.lli, esaminata favorevolmente dalla C.E.C. nella seduta dell'8.11.94 e ritenuto di aggiornarla con l'inserimento del mappale 259, Fg. 50°, originariamente esclusa, probabilmente per errore;

- Acquisiti a tal riguardo gli elaborati aggiornati (datati 21.11.94), sottoscritti dai progettisti nella persona dell'arch. Paolo Canova e del geom. Reato Antonio;
- Preso atto del contenuto nell'allegata dichiarazione a firma del Responsabile dell'U.T.C., arch. Rossetto;
- Visto quanto disposto dall'art. 16 della L.R. 61/85 e dall'art. 3 della L.R. 47/93 al riguardo;
- Preso atto dei pareri e dell'attestazione riportati, espressi sulla presente deliberazione ai sensi dell'art. 53 e 55 della Legge 08.06.1990, n 142;

Con voti favorevoli n° 16, astenuti n° 3 (Maddalosso, Zanella e Faggian), espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

- 1) di approvare la definizione dell'ambito territoriale di intervento, riconducibile a quello perimetrato dal vigente strumento urbanistico come "Distretto n.1" in frazione di Vaccarino, seppur con marginali variazioni, comunque ricomprese nella percentuale massima stabilita dall'art.3 della L.R. 47/93 (6% contro il 10% consentito), ambito riportato negli elaborati che si allegano (relazione e tavola Unica);
- 2) di fissare in anni uno il termine per la presentazione del piano di lottizzazione a far data dall'avvenuta esecutività della presente;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa;

La presente copia è conforme all'originale

addi,

380/c:del-dist1-vacc

RD/tf

65a:ccl13

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visto: IL SINDACO